QL
406.2
S32
1857
MOLL

A.
Catalogus Conchyliorum regni neapolitani quas
usque adhuc reperit.

1836

Tiberi, Nicola

Descrizione di alcuni nuovi testacci, viventi
nel Mediterraneo.

Edwards, Alphonse Hubert

Observations sur l'existence de divers Mollusques et
Gonophytes à de très grandes profondeurs
dans la mer Méditerranée.

1861

Benoit, Luigi

Ricerche malacologiche.

1843

RICERCHE MALACOLOGICHE

DI

Luigi Benoit

MESSINA

STAMPERIA CAPRA

1843

Estratto dalla FARFALLETTA, Opera periodica Scientifica Letteraria Artistica — Dispensa XI e XVI — Nuova Serie.

RICERCHE MALACOLOGICHE

HYALEA TRIDENTATA — Lk.

1. *Testa inflata flavescente, valvis transversim striatis; valva minor gibbosissima, antice recurva; mucronibus tribus, lateralibus ferè angulum rectum formantis, medio longiore cuspidato.*

Conchiglia vitrea, trasparente, di color gialliccio; valve striate trasversalmente; le strie più marcate nella superiore che nella valva inferiore; questa con cinque costole longitudinali; apertura che giunge sino ai due denti laterali; il dente medio più lungo degli altri due acutissimo.

Grandezza 6 linee.

Si trova comunissima presso Messina.

HYALEA GIBBOSA — Mihi.

2. *Testa vitrea, valva minor gibbosissima transversim striata; postice purpurea, costulata; antice incurvatissima; cuspidibus tribus, medio acutissimo incurvato.*

Questa elegante e fragile conchiglia ha la valva superiore di color bianco lucido, striata trasversalmente, molto marcata nella parte posteriore; la valva inferiore, colorita leggermente di porpora, presenta delle strie ricurve trasversali, e delle co-

stole longitudinali ; il dente medio più lungo degli altri due , è ricurvo.

Grandezza linee 2 e $\frac{1}{2}$.

Rara si rinviene sulla spiaggia di S. Rainiero presso Messina.

HYALEA MELLY — *Mihi*.

3. *Testa inflata fragilissima, vitrea incolorata; valvis transversim striatis, et longitudinaliter sulcatis, mucrone uno maximo, acutissimo incurvato.*

Questa specie, che dedico all' ottimo mio amico, e valente entomologo sig. Melly, è stata trovata nell' or passato inverno sulla spiaggia presso il forte del Salvatore. La conchiglia è fragilissima, la valva inferiore, ch' è molto più grande della superiore, ha de' larghi solchi ricurvi trasversali, e delle costole, poco apparenti, longitudinali; la valva superiore è rotundata, e finamente striata; apertura grande; dente lungo, acuto e ricurvo.

Grandezza linee 5 e $\frac{1}{2}$.

HYALEA VAGINELLA — *Contrain*.

4. *Testa elongata, teretiuscula, laevi, vitrea, postice macula purpurea lineari notata, inferne cuspidibus tribus incurvatis acutissimis terminata.*

La valva superiore di questa conchiglia, che termina con un solco profondo, ha delle strie ricurve, e visibili con la lente; valva inferiore con una macchia lineare color di porpora, e con delle costole molto pronunciate.

Rarissima ritrovasi ne' luoghi sopra cennati.

Grandezza linee 2.

HYALEA UNCINATA — *Höning*.

HYALEA DEPRESSA — *Bivona*.

5. *Testa depressa, flavescente; superne et inferne sub-*

quinque — costate ; valvule anticè recurvate , postice in mucronem longum acuto terminata , mucronibus lateralibus deva-ricatis.

Questa vistosa ed elegante Jale, che il Bivona rinvenne fos-sile nell' argilla de' dintorni di Palermo , e che descrisse nelle Efemeridi , è stata da me trovata vivente sulla spiaggia di San Rainiero presso Messina. Il colore è rosso-sudicio ; le valve han-no cinque costule , e sono leggermente marcate di strie trasver-te ; la valva minore, nella parte inferiore , è ripiegata e forma un solco profondo ; de' tre denti , che sono acuti , il medio è il più lungo.

Grandezza linee 3 e $\frac{1}{2}$

HYALEA CUSPIDATA — Lk.

6. *Testa postice mucronibus lateralibus cuspidatis , inter-medio longioribus.*

Conchiglia quasi triangolare , vitrea fragile , trasparente ; valva superiore striata trasversalmente, e con due grandi solchi; l' inferiore ugualmente striata, e con tre solchi longitudinali ; le spine laterali , e quella posteriore lunghissime e rette, l' anterio-re breve e ricurva.

Comunissima si trova questa specie durante l' inverno , sulla spiaggia di San Rainiero , presso Messina.

Grandezza 6 linee.

CLEODORA PYRAMIDATA — Lk.

7. *Testa triquetra , pyramidata , brevi ; ore oblique tron-cata.*

Conchiglia piramidata triangolare , vitrea , fragile , color bianco lucido ; valva finamente striata in trasverso, la superiore con due solchi longitudinali , la inferiore con tre ; dente termi-nale acuto alquanto arcuato.

Comunissima si rinviene sulla citata spiaggia di S. Rainiero.
Grandezza linee $5 \frac{1}{2}$

CRESIS SPINIFERA — Rang.

8. *Testa conica incolorata, vitrea, laevis; apice acutissimo; dorso sulco longitudinali parum obliquo, ultra testae aperturam cuspidatim producto.*

Conchiglietta vitrea, trasparente, fragile; solco longitudinale, che si distende in tutta la sua lunghezza.

Trovasi comunissima ne' luoghi cennati.

Grandezza linee 3.

CRESIS SPINIFORMIS — Mihi.

9. *Testa conica, elata, hyalina, fragile; apice acutissimo.*

Questa specie ha la forma di una spina, ed è vitrea, fragile, levigata, e di colore bianco lucido; l'estremità è acutissima.

Si trova comunissima sulla spiaggia di S. Rainiero, non che presso il forte del Salvatore, durante l'inverno.

Grandezza linee 7.

CRESIS SULCATA — Mihi.

10. *Testa conica incolorata, fragilissima, transversim sulcata, apice obtuso subrecurvo.*

La conchiglia che veniamo di descrivere si rinviene nei siti di già più volte cennati; è fragile, e difficile trovarne un individuo perfetto; presenta delle costole trasversali in tutta la sua lunghezza; l'estremità è ottusa, ed alquanto arcuata.

Grandezza linee 3.

ATLANTE KERAUDRENI — Lesu.

11. *Testa minuta, membranacea, albida; utrinque latere*

umbilicata; anfractibus convexis, striatis, ultimo carinato, carina laevigata; apertura subrotunda operculata, antice vix sinuata.

Conchiglia interamente membranosa; all'uscir dalle acque è d'un colore bianco-latteo, che disseccandosi perde, ed allora la conchiglia si difforma. Gli anfratti hanno delle strie ondulate, l'ultimo è carinato; l'apertura è quasi rotonda, con un piccolo seno nella parte anteriore, e chiusa da una laminetta columellare.

Il Barone Mandralisca chiama questa specie Atl. Bivonae, e nel farne la descrizione asserisce che la carena è membranosa, che si distacca facilmente dalla spira, e che allora la conchiglia si presenta lucidissima; oltrechè non vi ha rimarcato laminetta columellare. Dobbiamo supporre che egli ne fece lo esame su qualche individuo guasto dall'azione dell'alcool, poichè ne' molti esemplari da noi trovati la carena l'abbiamo sempre veduta attaccata tenacemente alla conchiglia, e facendo parte della medesima; come pure è stato da noi osservato l'animale munito dell'operculo. Quindi si è che la specie del Mandralisca, a nostro credere, non può riguardarsi che come semplice nominale. Si trova durante l'inverno nella spiaggia arenosa di S. Rainiero.

Grandezza linee 3.

ATLANTE PERONII — Les.

12. *Testa minuta discoidea, valde depressa, hyalina tenuissima; anfractibus tribus convexiusculis obsolete plicatis, carinatis, carina disjunctis; apertura ovato-oblonga, operculata, antice emarginata in medio fissà.*

Mancandoci la frase specifica dell'autore, che primo descrisse questa conchiglia, abbiamo copiata quella del barone Mandralisca, modificandola secondo le nostre osservazioni. Anco di questa specie il cennato autore ne ha fatta una diversa della Peronii, chiamandola Atl-Costae, perchè non corrisponde alla figura che ne dà il Blainville, che teniamo per poco esatta, nella quale

gli anfratti sono divisi da una grande carena, e questa non che la conchiglia sono striati. Ne' molti esemplari che conserviamo abbiamo rimarcato che la carena è levigata, e si distende, in vari, sino al secondo anfratto, in altri occupa tutto il primo, ed in qualche altro individuo non si prolunga che sino a' due terzi del primo anfratto. Finalmente taluni esemplari presentano i giri pieghettati, altri levigati. Ciò fa a noi credere che il maggiore o minore prolungamento della carena, e la mancanza o l'esistenza delle strie, non possono ritenersi per caratteri fissi da farne una specie nuova, della conchiglia che trovasi ne' nostri mari, e diversa da quella dell' Oceano Atlantico, descritta da Lesueur. La conchiglia che veniamo di cennare è vitrea, trasparente, fragilissima; l'apertura è ovata, e nella parte anteriore ha un seno che si prolunga sino al cominciamento della carena.

Si trova nella citata spiaggia San Rainiero.

Grandezza linee 2 $\frac{1}{2}$

HELIX MAUROYCI — *Mihi.*

13. *Testa subdepressa, subviridis, nitida, umbilicata; anfractibus sex, supra striatis, apertura ovata, labro simplici acuto.*

Conchiglia quasi schiacciata, ed affine all' *Helix Olivetorum*, e diversa da questa per essere meno convessa, e l'ombelico men dilatato. Il colore è verdastro, lucido; sei anfratti formano la spira, e sono striati superiormente, con le piegnette più marcate presso la sutura; l'ultimo anfratto il più grande, in alcuni individui è alquanto carinato; bocca ovata; labro tagliente. Si trova presso Palermo.

Grandezza linee 10.

HELIX PROVINCIALIS. — *Mihi.*

14. *Testa subglobosa, imperforata, striata, lactea; ultimo anfracto subcarinato; apertura ovata; labro emarginato.*

Conchiglia di color bianco-latteo, con qualche macchia scu-

riccia nella parte superiore ; finalmente pieghettata ; l' ultimo giro il più grande , ed alquanto carenato ; bocca ovata , col labro un po' rivolto in fuori. — Questa conchiglia è intermedia tra la Muralis , e la Melitensis ; differisce dalla prima dalla forma della bocca ; e dalla seconda per essere meno convessa.

Trovasi presso San Fratello nella provincia di Messina, e ci è stata comunicata dal nostro ottimo amico signor Grosso Capardi.

Grandezza linee $7 \frac{1}{2}$

HELIX BICINCTA — *Mihi.*

15. *Testa globosa , subdepressa ; imperforata , tenuissima striata , flavescens , duobus fascis cinctis ; apertura ovata , labro intus marginato.*

Conchiglia convessa di color gialliccio ; due fasce d' un colore più chiaro la cingono , l' una dorsale , l' altra è presso la sutura e siegue il giro della spira. Spira composta di sei anfratti , pieghettati longitudinalmente e poco apparenti. Apertura quasi rotonda , e con un margine nella parte interna.

Questa elice è affine alla Carthusiana , ne differisce per esser più convessa ; per avere la bocca piuttosto rotonda , e perchè non ha segno ombelicare.

Si trova presso Siracusa ; ne abbiamo anco ricevute dalle Calabrie , ove gl' individui sono molto più grandi.

Grandezza linee $4 \frac{1}{2}$

HELIX TERESAE — *Mihi.*

Testa depressa , late umbilicata , flavescens ; anfractibus quinque eleganter striatis ; apertura ovato-depressa , labro simpliciter sinuato.

Conchiglia trasparente di color gialliccio , più chiaro nella parte inferiore ; ombelico grande , e dal quale si vedono tutti i giri della spira ; questa composta di cinque a sei anfratti ,

con delle strie longitudinali, e molto marcati; bocca ovale schiacciata; labro tagliente ondolato.

Il Philippi, e tutti coloro che in Sicilia hanno scritto dopo di lui sulle conchiglie siciliane, han confusa questa elice con la striolata di Pfeffer. Noi abbiamo sotto l'occhio la vera *Helix striolata*, e non solamente la grandezza la distingue dalla nostra, ma per essere ancora piuttosto fragile, per avere la spira più rilevata, l'ultimo anfratto carinato, la bocca quasi rotonda, e le strie poco apparenti. Il Philippi allorchè descrisse la specie Siciliana non dovea certamente aver presente quella che vive nella Germania, diversamente non poteano sfuggirle i cennati caratteri.

Trovasi nei luoghi aridi, e sotto le macerie, presso Palermo, Cefalù, Siracusa ec. ec.

Grandezza line 4.

HELIX FLAVIDA — *Autore ?*

HELIX CANINI — *Mihi.*

17. *Testa orbiculato-plana; umbilicata, cornea, lucida, immaculata; longitudiner tenuissima striata; apertura depressa angulata, labro simplici.*

Conchiglia schiacciata, di color corneo, bianchiccia nella parte inferiore, nitida; spira formata da sei a sette anfratti, finalmente striati longitudinalmente, ombelicata; bocca ovale-ellittica, modificata dall'anfratto che riceve; labro tagliente.

Si trova ne' boschi di Calatafimini non lungi da Palermo.

Grandezza linee 4 $\frac{1}{2}$

Dedico questa specie al principe di Canino e Mosignano, autore della Magnifica Fauna Italica, in attestato della più grande stima, e considerazione.

CLAUSILIA MANERTINA — *Mihi.*

18. *Testa suriformis, longitudiner oblique striata, cornea; anfractibus duodecim, ultimo corrugato; suturis fuscis; den-*

ticulis albis notatis; apertura ovata; labro reflexo; columella 4-lamellata.

Conchiglia allungata fusiforme, color di corno; dodici anfratti, alquanto piani, formano la spira; le suture sono marcate da una linea seuriccia, sparsa di papille bianche; labro tagliente ripiegato in fuori; la bocca è ovata, e presenta quattro pieghe nella columella, ed una nella parte opposta.

Questa conchiglia potrebbe essere una varietà dell' *Affinis* del Philippi; la forma però più allungata, e le pieghe della bocca ci han mosso a farne una specie distinta.

Un solo individuo è stato da noi trovato nella spiaggia di San Rainiero.

Grandezza linee 7.

PAPA AVENA ? *Drap.*

19. *Testa subconica, umbilicata, costanea; anfractibus 7 oblique striatis; apertura subrotunda 7-dentata, labro emarginato; apice obtusiusculo.*

Conchiglia quasi conica, di color nero-castagno, con l'estremità ottusa. Spira composta di sette anfratti, striati longitudinalmente; la bocca è quasi rotonda, e presenta sette pieghe, le quali due sono sulla columella, e tre più infossate nel lato opposto. Il labro è ripiegato in fuori.

La conchiglia che si trova in Sicilia la credo diversa da quella che vive in Francia; sono per altro molto affini, ma la Siciliana ne differisce per essere meno conica, nel numero degli anfratti, per la forma della bocca, e per la disposizione delle pieghe della medesima.

Secondo il Barone Mandralisca trovasi abbondantissima nelle Madonie, attaccata alle pietre calcaree.

Grandezza linee 2 $\frac{1}{2}$

PAPA COCCHI ? *Mihi.*

TROCHUS MINIMUM — *Mihi*.

20. *Testa minuta, orbiculata subconica, umiliata, longitudinaliter sulcata, rosea, prope umbelico albida; apertura rotunda, labro crasso.*

Conchiglia quasi conica, longitudinalmente solcata, ombelicata; bocca rotonda, labro semplice ingrossato; il colore è roseo, bianco presso l'ombelico, e non di rado di questo medesimo colore sono i solchi, e l'apice.

Trovata nella spiaggia di San Rainiero, presso Messina.
Grandezza linee 2.

CERITUM PIRAYNI — *Mihi*.

21. *Testa turrata, crassa, rufo-fusca, tenuissima, transversim striata; anfractibus convexiusculis in medio plicato-nodulosis, canali nullo.*

Conchiglia torriciolata, ottusa all'estremità, di color rosso-fosco. La spira è composta di sei giri convessi, con delle stric trasverse, e de' tubercoli longitudinali, più apparenti nel quarto e quinto anfratto. Canale quasi nullo. Comunicatoci dal signor Grosso Cacopardi, che l'ha trovato nel mar di Messina.

Grandezza linee 4 $\frac{1}{2}$

SPIEGAZIONE DELLE TAVOLE

TAVOLA I.

Fig. 1	<i>a, b</i>	Hyalea Tridentata — <i>grandezza naturale</i>
» 2	<i>a, b, c</i>	Gibbosa — <i>ingrandita</i> .
» 3	<i>a, b</i>	» Melly — <i>grandezza naturale</i>
» 4	<i>a, b, c</i>	» Vaginella — <i>ingrandita</i>
» 5	<i>a, b,</i>	» Depressa — <i>ingrandita</i>
» 6	<i>a, b</i>	» Cuspidata — <i>grandezza naturale</i>
» 7	<i>a, b</i>	Cleodora Pyramidata — <i>grandezza naturale</i>
» 8		Cresis Spinifera — <i>ingrandita</i>
» 9		» Spiniformis — <i>ingrandita</i>
» 10		» Sulcata — <i>ingrandita</i>

TAVOLA II.

Fig. 1		Atlante Keraudreni — <i>ingrandita</i>
» 2		» Peronii — <i>ingrandita</i>
» 3	<i>a, b</i>	Helix Maurolyci
» 4	<i>a, b</i>	» Provincialis
» 5	<i>a, b</i>	» Teresae
» 10		» Canini
» 11		» Bicincta
» 6		Clausilia Mamertina — <i>poco esatta</i>
» 7		Papa Avena — <i>poco esatta</i>
» 8		Trochus Minimum
» 9		Ceritium Pirayni

F. 1.

F. 1.

F. 2.

F. 3.

F. 4.

F. 5.

F. 6.

F. 7.

F. 8.

F. 9.

F. 10.

G. B. des cines

4 Müfflingen

4. -

Scacchi	Fr 2.50	} m. 1 Tag	}
Hoepli	3 fr		
Tiberi	_____	m. 2 Tag	
Edwards			
Benoit		m. 2 Tag	

SMITHSONIAN INSTITUTION LIBRARIES

3 9088 00048 6290